



AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ARCHIVISTA CON INCARICO DI LAVORO AUTONOMO PROFESSIONALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO PRIN-AFAM 2024 LAMBDA – LUOGHI DI ACCESSIBILITÀ DEI BENI DELLA MUSICA E DELLA DANZA - CUP H53C25000700001, RIF. D.D. 116508 DEL 20.10.2025.

IL DIRETTORE

- VISTA la Legge 21 dicembre 1999 n. 508, come modificata dalla Legge 22 novembre 2002 n. 268 “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;
- VISTO il DPR 28 febbraio 2003 n. 132 (G.U. 13 giugno 2003 n. 135) “Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi; il D.P.R. 5 Aprile 2006, n. 184 recante il regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi e il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); b) il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”; c) il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;
- VISTA la Legge 10 aprile 1991 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro;



- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO l’art. 2222 e segg. del Codice civile;
- VISTO lo Statuto di autonomia del Conservatorio di Musica “Santa Cecilia” di Roma;
- VISTO l’Avviso PRIN-AFAM 2024 del Ministero dell’Università e della Ricerca;
- VISTO il Decreto Direttoriale del MUR n. 2214 del 24/12/2024 relativo al PRIN-AFAM 2024;
- VISTO il Decreto di approvazione della graduatoria finale e contestuale ammissione a finanziamento decreto di impegno per il finanziamento delle attività di ricerca del MUR n. 16508 del 20/10/2025;
- CONSIDERATA la necessità di provvedere al riordino, inventariazione e digitalizzazione dei fondi archivistici del Conservatorio di Musica “Santa Cecilia” nell’ambito del progetto PRIN-AFAM; 2024;
- CONSIDERATA la necessità di avvalersi della collaborazione di n. 1 unità di personale dotata di idonei requisiti per lo svolgimento delle predette attività;
- CONSIDERATA la natura temporanea del contratto e la prestazione altamente qualificata;
- CONSIDERATA la necessità di procedere, tramite selezione pubblica per soli titoli, all’individuazione di esperti altamente qualificati per le attività di riordino, inventariazione e digitalizzazione dei fondi archivistici del Conservatorio di Musica “Santa Cecilia” di Roma nell’ambito del progetto PRIN-AFAM 2024.



DECRETA

Art. 1 Oggetto dell'avviso

Il Conservatorio di Musica “Santa Cecilia” Di Roma indice una procedura di selezione comparativa, per soli titoli, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., finalizzata al conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo professionale di archivista/*digital humanist*, nell’ambito del progetto PRIN-AFAM 2024 LAMBDA – Luoghi di Accessibilità dei Beni della Musica e della Danza - CUP H53C25000700001, Rif. D.D. 116508 del 20.10.2025.

L’incarico conferito al termine della presente procedura comporterà l’espletamento di attività specialistiche di riordino, inventariazione, descrizione e valorizzazione del patrimonio archivistico storico del Conservatorio di Musica “Santa Cecilia” di Roma, in coerenza con gli obiettivi del progetto e con le linee guida PRIN-AFAM 2024.

Art. 2 Profilo professionale richiesto

La selezione è finalizzata all’individuazione, mediante selezione, di una figura di archivista/*digital humanist* con comprovata esperienza professionale in contesti archivistici pubblici, con particolare riferimento a:

- archivi storici e di deposito;
- progetti di digitalizzazione e descrizione finanziati da enti pubblici;
- utilizzo di piattaforme e *software* per la descrizione archivistica e la *digital library*.

Il profilo richiesto è altamente specialistico coerente con le esigenze operative del progetto LAMBDA.

Art. 3 Attività oggetto dell’incarico

L’archivista/*digital humanist* incaricato svolgerà, in autonomia e in coordinamento con il responsabile scientifico e il gruppo di lavoro del progetto, le seguenti attività:

- analisi, selezione e organizzazione di fondi archivistici storici del Conservatorio;
- riordino e descrizione archivistica secondo gli standard nazionali e internazionali (ISAD(G), ISAAR(CPF));
- produzione e verifica di metadati descrittivi e gestionali;
- supporto alla pubblicazione dei contenuti su piattaforme interoperabili e *open access*;
- redazione di schede descrittive e narrative per la valorizzazione e la fruizione pubblica;
- collaborazione alle attività di documentazione, monitoraggio e relazione finale del progetto.



Art. 4
Durata e compenso

L’incarico ha durata massima di 10 mesi, compatibilmente con il cronoprogramma del progetto PRIN-AFAM 2024. Il compenso complessivo lordo è pari a € 13.000,00, comprensivo di ogni onere fiscale, previdenziale e assicurativo a carico del collaboratore. Il compenso sarà corrisposto in unica soluzione, previa presentazione di relazione sull’attività, il cui regolare svolgimento dovrà essere stata attestata da parte del coordinatore scientifico del PRIN-AFAM 2024, che accerta l’avvenuto adempimento degli obblighi contrattuali. Il rapporto contrattuale scaturito dalla presente procedura non costituisce vincolo di subordinazione, né determina alcun diritto, interesse o aspettativa in capo al prestatore, il quale non matura altri e diversi diritti né mensilità aggiuntive, ferie, indennità di cessazione dell’incarico e non sorgono in capo all’Ente altri oneri, ulteriori a quelli qui previsti.

Art. 5
Requisiti e titoli valutabili per l’ammissione

1. Possono presentare domanda i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione Europea o di un Paese terzo alle condizioni previste dai commi 1 e 3-bis dell’art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001: i cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea e quelli di Paesi terzi titolari dei requisiti di cui ai commi citati, devono dichiarare lo Stato corrispondente alla propria cittadinanza, di possedere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere un’adeguata conoscenza della lingua italiana; ai sensi dell’art. 7 della Legge 06/08/2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini dell’Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b. non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
- c. non essere stati destituiti o licenziati dall’impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai fini della vigente normativa di legge o contrattuale;
- d. non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (legge 13 dicembre 1999, n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla legge 27 marzo 2001, n. 97 che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Ai sensi della legge 13 dicembre 1999, n. 475 la sentenza prevista dall’art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
- e. non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, la produzione di documenti falsi o di dichiarazioni false ai fini o in occasione dell’instaurazione del rapporto di lavoro;



- f. non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313; coloro che ne hanno, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g. godimento dei diritti civili e politici; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e quelli di Paesi terzi, di cui ai commi 1 e 3-bis dell'art. 38 del D. Lgs. 165/01, devono possedere il requisito del godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- h. assenza di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente;
- i. possesso di partita IVA attiva o impegno ad attivarla prima della stipula del contratto.

2. Per l'ammissione alla procedura il candidato deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli quali requisiti specifici:

- a. Diploma di Laurea quadriennale secondo l'ordinamento previgente alla riforma D.M. 509/99 in ambito musicologico, biblioteconomico, di conservazione dei Beni Culturali o lauree affini;
- b. Laurea triennale (D.M. 509/99) o Laurea (di primo livello, D.M. 270/04) in ambito musicologico, biblioteconomico, di conservazione dei Beni Culturali o lauree affini;
- c. Diploma accademico di primo livello o di secondo livello conseguiti presso un Conservatorio di Musica (secondo l'ordinamento stabilito dalla Legge di riforma 21/12/1999 n. 508) o Diploma conseguito secondo l'ordinamento previgente;
- d. Titolo equipollente a norma di legge ai titoli di studio sopra citati, purché conseguito nel medesimo ambito accademico (umanistico, musicologico, biblioteconomico, di conservazione dei Beni Culturali).

3. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura di selezione.

4. Il mancato possesso dei requisiti o la mancata dichiarazione degli stessi comporta l'esclusione del candidato alla procedura di selezione.

Art. 6 ***Curriculum e requisiti preferenziali***

1. Sono considerati titoli preferenziali utili ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice:

a. Titolo di studio ulteriori rispetto ai titoli di studio necessari per l'ammissione:

- i. Laurea specialistica (D.M. 509/99) o Laurea Magistrale (D.M. 270/04) in ambito umanistico, musicologico, biblioteconomico, di conservazione dei Beni Culturali o lauree affini;



ii. Diploma accademico di primo livello o di secondo livello conseguiti presso un Conservatorio di Musica (secondo l'ordinamento stabilito dalla Legge di riforma 21/12/1999 n. 508) o Diploma conseguito secondo l'ordinamento previgente. I Diplomi di previgente ordinamento, congiuntamente al possesso del diploma di scuola secondaria di II grado, rilasciati dai Conservatori di musica e dagli Istituti musicali pareggiati sono equipollenti alla Classe LM/45 (Musicologia e beni musicali);
iii Dottorato di ricerca in ambito umanistico, storico, archivistico, biblioteconomico e musicologico.

b. Titoli professionali valutabili:

- iscrizione all'albo delle professioni non regolamentate del Ministero della Cultura (profilo archivisti);
- incarichi svolti presso Archivi di Stato, Soprintendenze archivistiche o istituzioni culturali pubbliche;
- esperienza in progetti PNRR o PRIN;
- utilizzo documentato di *software* archivistici (es. Archivista, SIAS/SIUSA, piattaforme MiC, Arianna).

Art. 7
Commissione esaminatrice

1. Dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, sentito il coordinatore scientifico del PRIN-AFAM 2024, il Direttore costituisce, con proprio decreto, la Commissione Giudicatrice.
2. La Commissione giudicatrice è composta da tre membri, scelti tra il gruppo di lavoro PRIN-AFAM 2024, e tra il personale docente e tecnico amministrativo in servizio presso il Conservatorio in possesso di qualificazione ed esperienza appropriate alle materie attinenti alle professionalità ricercate, che eleggono il proprio presidente e segretario.
3. La valutazione, per soli titoli, è intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza del candidato rispetto alle funzioni proprie dell'attività oggetto dell'incarico.
4. Al termine della procedura selettiva la Commissione, secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati, redige la graduatoria di merito. Di tale graduatoria verrà data notifica ad ogni effetto di legge sul Portale InPA (<https://www.inpa.gov.it>) nonché sull'Albo Pretorio *online* presente sul sito istituzionale del Conservatorio.
5. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.
6. Le riunioni della Commissione potranno tenersi in modalità telematica.

Art. 8
Modalità di selezione

La selezione avverrà esclusivamente mediante valutazione comparativa dei titoli e del *curriculum* professionale. La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione sulla base della documentazione presentata dai candidati, con riferimento alla coerenza e pertinenza dei titoli rispetto al profilo professionale richiesto e alle attività previste dal progetto:



- titoli di studio e formazione;
- esperienza professionale documentata in ambito archivistico pubblico;
- incarichi e attività svolte in progetti finanziati (PNRR, PRIN, MIC, enti pubblici);
- ulteriori titoli professionali e scientifici pertinenti.

Art. 9
Approvazione degli atti

1. Il Direttore, accertata la regolarità degli atti, adotta il decreto di approvazione della graduatoria provvisoria di merito, che sarà pubblicata sul Portale InPA (<https://www.inpa.gov.it>) e sull’Albo pretorio *online* presente sul sito istituzionale del Conservatorio. Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione, senza bisogno di ulteriore comunicazione.
2. Dalla data di pubblicazione decorre il termine di cinque giorni per eventuali reclami avverso la graduatoria. Il Conservatorio dispone, in sede di autotutela, rettifiche ad eventuali errori materiali che dovessero emergere, anche a seguito di reclami. Decorso inutilmente detto termine, la graduatoria diviene definitiva.
3. In caso di reclami, la graduatoria approvata in via definitiva viene pubblicata sul Portale InPA (<https://www.inpa.gov.it>) e sull’Albo pretorio online.
4. Il candidato collocatosi primo in graduatoria sarà chiamato ad accettare l’incarico nell’ordine dalla stessa indicato. In caso di rinuncia o mancata accettazione del candidato chiamato, l’incarico sarà conferito, mediante scorimento della graduatoria, al candidato posto in posizione immediatamente successiva.
5. In caso di parità di punteggio complessivo, sarà data preferenza al candidato di minore età anagrafica.
6. Ai fini dell’applicazione delle disposizioni di cui alla L. 241/90 e ss.mm.ii., gli uffici del Conservatorio adotteranno ogni opportuna iniziativa per consentire l’accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati.
7. Il giudizio di idoneità ed il conseguente inserimento in graduatoria sono da intendersi con riserva: in ogni momento, previa adeguata istruttoria, con decreto motivato del Direttore può essere disposta l’esclusione di un candidato dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti.
8. La graduatoria viene stilata con riserva di utilizzo.
9. La graduatoria di merito ha validità per la durata del PRIN-AFAM 2024.
10. Il Conservatorio si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell’incarico anche nel caso in cui pervenga o sia ritenuta valida una sola domanda.
11. Il Conservatorio si riserva altresì di non procedere al conferimento dell’incarico o alla stipula del contratto qualora sussistano o intervengano motivi di pubblico interesse o nel caso in cui le domande non fossero ritenute, ad insindacabile giudizio della Commissione, idonee.

Art. 10
Presentazione delle domande

Ai sensi dell’art. 35-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la domanda di partecipazione alla selezione, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, unitamente alla documentazione prevista, dovrà essere compilata e



trasmessa esclusivamente in modalità telematica attraverso il Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it>), entro il termine perentorio delle ore 10:00 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul medesimo Portale. L'accesso allo stesso è consentito previa autenticazione a mezzo del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), della Carta d'Identità Elettronica (CIE) o della Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Nella domanda devono effettuarsi le seguenti dichiarazioni:

- a) nome e cognome;
- b) sesso;
- c) data e luogo di nascita;
- d) nazionalità;
- e) codice fiscale;
- f) residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
- g) i recapiti per ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura: recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica ordinaria e di posta elettronica certificata (PEC);
- h) il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3;
- i) di avere cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'unione Europea, oppure cittadinanza di uno Stato extra-UE con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ovvero residenza o domicilio eletto nel territorio della Repubblica Italiana;
- j) di godere dei diritti civili e politici;
- k) di non avere riportato condanne penali né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;
- l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- m) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- n) di non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
- o) di essere in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando alla data di scadenza della presentazione della domanda;
- p) un *curriculum vitae* professionale;
- q) Titoli di studio;
- r) Eventuali titoli di servizio attinenti alla procedura;

La dichiarazione di cui alla lettera p), ossia il *curriculum*, deve essere inserito, **a pena di esclusione**, nella sezione “ALLEGATI”, che si attiverà dopo aver spuntato la voce “REQUISITI SPECIFICI”. Sarà possibile caricare un unico file PDF.

Il documento deve essere validato in uno dei seguenti modi:

- Firma digitale, oppure;
- Firma autografa su ogni pagina, scansione integrale in PDF e allegata copia di un documento di identità valido.



È possibile, per il candidato, modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata.

Tutte le pubblicazioni e tutti gli eventuali titoli e documenti inviati devono essere corredati da una dichiarazione di conformità all'originale resa dal candidato sotto la propria responsabilità (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà).

Le autodichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi comportano l'esclusione dalla procedura selettivo-comparativa e la decadenza dalla graduatoria.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dovuta a inesatte indicazioni da parte dei candidati, a mancata o tardiva comunicazione di cambi di indirizzo, nonché a eventuali disservizi imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La Commissione si riserva la facoltà di richiedere all'interessato fotocopie o riproduzioni di quanto dichiarato dal candidato.

Per i candidati stranieri, pena esclusione dal concorso, la documentazione deve essere presentata in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane, e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari ovvero da un traduttore ufficiale.

Non verranno prese in considerazione domande presentate con modalità diverse rispetto alla trasmissione in modalità telematica attraverso il Portale inPA (<https://www.inpa.gov.it>).

Art. 11 Comunicazioni ai candidati

Ogni comunicazione ai candidati e alle candidate, concernente la procedura selettiva sarà comunicata attraverso il Portale inPA (<https://www.inpa.gov.it>) e l'Albo online del Conservatorio. Eventuali comunicazioni individuali, comprese le richieste di rettifica o integrazione di dichiarazioni erronee o incomplete ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) della L. n. 241/1990 saranno effettuate all'email istituzionale o personale indicata nella domanda di partecipazione.

Art. 12 Incompatibilità

Non possono concorrere quali soggetti:

- a) il personale dipendente del Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma, assegnista, dottorando con borsa. Determina situazione di incompatibilità anche lo svolgimento di attività lavorativa o di prestazione di servizi, anche indirettamente, presso il Conservatorio, fatti salvi eventuali incarichi di insegnamento conferiti a titolo gratuito. Nelle ipotesi indicate, l'incaricato del contratto di collaborazione sarà invitato ad effettuare una opzione a favore del rapporto di prestazione occasionale; in mancanza, l'Amministrazione procederà allo scorimento della graduatoria;
- b) i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso il Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma, con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 L. 724/1994);
- c) i soggetti che, ex art. 5, comma 9, del D.L. 95/12, già appartenenti ai ruoli del Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma e collocati in quiescenza, che abbiano svolto funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza (art. 5, comma 9, D.L. n. 95/12 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 135/12);



- d) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico dell'Istituzione;
- e) tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Art. 13
Conferimento dell'incarico

L'incarico sarà conferito al candidato utilmente collocato in graduatoria. Il Conservatorio si riserva la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico per sopravvenute esigenze organizzative o di interesse pubblico.

1. L'interessato, alla data di stipula del contratto, deve presentare:
 - a) fotocopia del codice fiscale;
 - b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, comprovante i seguenti stati, fatti e qualità personali:
 - data e luogo di nascita;
 - di non essere dipendente del Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma, titolare di assegno di ricerca o dottorando con borsa o di altri contratti di diritto privato con la stessa Istituzione aventi quali oggetto, in tutto o in parte, attività lavorative;
 - di aver/non aver in corso altri rapporti di lavoro.
2. In caso di rinuncia espressa, di non puntuale adempimento dell'incarico conferito al contraente, o qualora il contratto si debba considerare risolto *ipso iure* (contraente sottoposto a procedimento penale per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dalla legge) si potrà procedere alla rescissione del contratto, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni. Al fine di completare lo svolgimento delle attività oggetto del presente Bando potrà essere individuato, mediante scorrimento della graduatoria, il destinatario di un contratto di collaborazione, per il restante periodo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.
3. Il prestatore dovrà impegnarsi formalmente al rispetto della riservatezza e riserbo circa documenti, informazioni e notizie di cui venga a conoscenza nello svolgimento dell'incarico.
4. In caso di inosservanza delle norme di cui sopra, si potrà procedere all'immediata risoluzione del contratto.
5. Il contratto stipulato ed il rapporto da esso scaturente non dà titolo e non fa sorgere diritti in ordine all'accesso nei ruoli del Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma, né costituisce titolo per valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici di qualsiasi natura, ad eccezione di quelli qui previsti, restando in ogni caso soggetto alle incompatibilità di legge.

Art. 14
Revoca del contratto e recesso

1. Il titolare del contratto che intenda recedere, è tenuto a darne immediata comunicazione al Conservatorio con preavviso di almeno 15 giorni. In caso di recesso con preavviso, all'incaricato nulla sarà dovuto.



2. Il contratto verrà risolto dal Conservatorio:

- nel caso di accertamento di carenza di uno dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- nel caso in cui il titolare del contratto, dopo aver iniziato le attività, non le prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze tali da arrecare pregiudizio al Conservatorio.

Art. 15

Trattamento dei dati personali e custodia dei titoli inviati

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dal Conservatorio e saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente selezione. Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per tutto il tempo di validità della graduatoria. I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali.
2. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Regolamento UE GDPR 2016/679, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura.
3. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il Conservatorio Statale di Musica "Santa Cecilia" di Roma con sede legale in Roma, via dei Greci n. 18, - Tel. 031279827- PEC conservatorioroma@postecert.it
4. Oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante della privacy: <https://www.garanteprivacy.it> nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Art. 16

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 il Responsabile del Procedimento della procedura selettiva è il Direttore del Conservatorio di Roma.

Art. 17

Pubblicità

1. Il Bando è pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di Roma, <https://conservatoriosantacecilia.it>, e sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it>)
2. La pubblicazione degli atti sul Portale InPA e sull'Albo Pretorio on line ha valore di notifica ad ogni effetto di Legge.



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Art. 18

Clausola di salvaguardia

1. Il Conservatorio si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, riaprire i termini o revocare la presente procedura di selezione qualora se ne riveli la necessità o l'opportunità senza che i candidati possano sollevare eccezioni o vantare diritti di sorta.
2. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Il Direttore
Prof. Franco Antonio Mirenzi